



ANCONA ATTUALITÀ FABRIANO PESARO SENIGALLIA

Alluvione, arriva il Progetto Life+ di Legambiente: «Per mitigare gli effetti catastrofici sul medio Adriatico»

D'Onofrio (Università di Camerino): «Non è un'emergenza, ma qualcosa di sistemico. Ripensare aree verdi per proteggere le città»

Di [Luigi Benelli](#) - 20 Settembre 2022



MARCHE – Mitigare gli effetti climatici o il medio Adriatico subirà danni definiti “catastrofici”. Legambiente presenta i dati e un progetto per cambiare rotta. «Gli impatti dei cambiamenti climatici sull'economia, sull'ambiente e sulla salute delle persone sono destinati nei prossimi anni ad aumentare con **effetti catastrofici soprattutto sulla popolazione urbana**, se non verranno messe in atto efficaci misure di adattamento».

ECCELLENZE

C'è il contributo del fanese Andrea Giomaro in Dante, l'ultimo film di Pupi Avati



Giomaro è stato chiamato dal pluripremiato supervisore al makeup Lorenzo Tamburini per occuparsi della realizzazione dei calchi agli attori e dell'applicazione delle protesi. «È un piacere lavorare con un maestro del cinema»

ARTE

A Monsano la mostra di Carlo Iacomucci dedicata a Federico Duca da Montefeltro



L'Indice di Vulnerabilità al Cambiamento Climatico (JRC, Eurostat, DG Regio) registra i valori massimi (0,37 – 0,52) per le regioni del sud Europa, incluse le Marche, dove sono ubicati i **comuni della Città del Medio Adriatico Italiano (CMAI)**.

La straordinaria ondata di maltempo che ha colpito le Marche negli scorsi giorni, provocando **diverse vittime, numerosi dispersi e centinaia di sfollati, fa riflettere sull'urgenza di trovare delle strategie adeguate per far fronte all'emergenza climatica in atto.**

Secondo i dati, **in sei ore sono caduti 400 mm d'acqua**, ossia circa **un terzo di quello che normalmente piove in un anno intero** e, in alcune zone, il doppio di quello che piove nel periodo estivo. L'evento estremo è stato preceduto da un periodo di siccità, che ha reso il terreno più compatto del normale e quindi non adatto ad assorbire l'ingente quantità di pioggia.

Il progetto europeo **LIFE+ A_GreeNet** – Adriatic Climate Urban Network, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE, nasce proprio dall'urgenza di contrastare i terribili possibili **danni della crisi climatica, applicando azioni concrete, finalizzate a evitare eventi che hanno costi in termini ambientali e umani**. A_GreeNet ha lo scopo di rendere le città della costa del Medio Adriatico più resilienti al cambiamento climatico attraverso vari interventi (il recupero dei suoli, la piantumazione di foreste e aree verdi), soluzioni flessibili (verde verticale, verde in copertura, dispositivi verdi, ecc.) e favorendo la realizzazione dei **Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**.

«Non è più possibile tergiversare – spiega **Nicola Corona, team manager del progetto per Legambiente** – i fenomeni climatici estremi saranno sempre più frequenti e non devono più coglierci impreparati. **Le popolazioni residenti nei territori costieri risultano particolarmente esposte agli effetti dell'innalzamento delle temperature e ai danni legati a questo fenomeno**. Il progetto Life+A_GreeNet si pone l'obiettivo di rispondere a questa crisi, lavorando alla protezione e riqualificazione del patrimonio naturale dei comuni costieri del Medio-Adriatico. La realizzazione, ad esempio, di aree verdi urbane è una soluzione facilmente realizzabile in poco tempo e a costi bassi, in quanto migliora la qualità delle aree urbane e incide positivamente sul benessere dei cittadini e sulla biodiversità urbana».

«La catastrofe che si è abbattuta nelle Marche – ammette **Rosalba D'Onofrio,**

PSICOLOGIA

Litigi tra bambini, come possono intervenire gli adulti



I conflitti tra bambini sono necessari per il loro sviluppo armonioso; piuttosto che eliminarli, è utile insegnare ai piccoli come gestirli

ATTUALITÀ


Vaccino adattato alla variante Omicron, nelle Marche 141.100 dosi a disposizione

Sono 141.100 le dosi di booster adattato alla variante Omicron 1 a disposizione

meteorologici estremi e il nostro Paese è tra i più colpiti. Serve, senza ulteriori rinvii, una cultura nuova per le città e il territorio. Il Life+ A Greenet, proprio per le città del Medio Adriatico, prevede di mettere al centro delle scelte della pianificazione **l'infrastruttura verde**. Essa può contribuire alla **resilienza nei confronti delle bombe d'acqua** e delle precipitazioni intense, intervenendo sulle aree pavimentate, rendendole nuovamente **permeabili**, trasformandole quindi in aree verdi e incrementando le aree boscate, perché le foglie degli alberi intercettano le piogge, riducendo il run off. L'avanzamento culturale, che si auspica, sarà assistito da un osservatorio Clima-Salute, in grado di monitorare i progressi dei sistemi insediativi nel tempo e suggerire i correttivi necessari».

© riproduzione riservata

ALLUVIONE MARCHE 15 SETTEMBRE 2022 ATTUALITÀ MARCHE LEGAMBIENTE MARCHE

Condividi  

Ti potrebbero interessare

6 Ottobre 2022

Alluvione Marche, 21esimo giorno di ricerche per Brunella Chiù. Quattro squadre in azione

6 Ottobre 2022

Papà salvato dalla casa alluvionata, il figlio scrive una lettera al poliziotto volontario

5 Ottobre 2022

Contributi autonoma sistemazione, parcheggi e rifiuti: le iniziative per la popolazione alluvionata

5 Ottobre 2022

Alluvione, 20esimo giorno di ricerche per Brunella Chiù. Seduta straordinaria del Consiglio regionale l'11 ottobre

PSICOLOGIA

Dopo le vacanze, la sindrome da rientro: ecco cos'è e come attenuarne gli effetti

Tornare alla routine quotidiana dopo un periodo di vacanza può comportare tipici sintomi somatici e psicologici: scopriamoli assieme alla psicoterapeuta Lucia Montesi

TENDENZE

Marche, turismo esperienziale nuovo trend dell'estate 2022: le mete più gettonate

Tra le esperienze in cima alla lista dei





ipercoop -30%
IL MAESTRALE

SU TV E
ELETTRODOMESTICI
fino al 16 ottobre

SCOPRI DI PIÙ

"Cambiamento climatico problema che necessita di risposte rapide"

"Quanto successo nelle Marche lo dimostra"



666 Letture



0 commenti

Cronaca

PARTECIPA A:
"Una Foto al Giorno" su
SN SenigalliaNotizie

Ogni mese
stampe in omaggio da

zona
immagine




Gli impatti dei cambiamenti climatici sull'economia, sull'ambiente e sulla salute delle persone in Europa, in particolare quella meridionale, sono destinati nei prossimi anni ad aumentare con effetti catastrofici soprattutto sulla popolazione urbana, se non verranno messe in atto efficaci misure di adattamento.



Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Forge Of Empires

Raccomandato da  outbrain

Purtroppo, l'Indice di Vulnerabilità al Cambiamento Climatico (JRC, Eurostat, DG Regio) registra i valori massimi (0,37 - 0,52) per le regioni del sud Europa, incluse le Marche e l'Abruzzo, dove sono ubicati i comuni della Città del Medio Adriatico Italiano (CMAI).

La straordinaria ondata di maltempo che ha colpito le Marche negli scorsi giorni, provocando diverse vittime, numerosi dispersi e centinaia di sfollati, fa riflettere **sull'urgenza di trovare delle strategie adeguate per far fronte all'emergenza climatica in atto.**

Riservatezza

Secondo i dati, in sei ore sono caduti 400 mm d'acqua, ossia circa un terzo di quello che normalmente piove in un anno intero e, in alcune zone, il doppio di quello che piove nel periodo estivo. L'evento estremo è stato preceduto da un periodo di siccità, che ha reso il terreno più compatto del normale e quindi non adatto ad assorbire l'ingente quantità di pioggia.

La mancanza di una visione progettuale unitaria del sistema naturale e del verde urbano nella pianificazione a scala locale ha generato nelle città del Medio Adriatico una discontinuità delle aree verdi, che ha effetti molto negativi sulla biodiversità e sullo stesso comfort microclimatico nelle aree più dense, dove manca, o è poco più che residuale, la presenza di alberi. Il patrimonio arboreo è in grado di influenzare la temperatura dell'aria, l'assorbimento delle radiazioni e del calore, l'umidità relativa, la turbolenza e l'albedo. Inoltre, la qualità delle aree verdi nel caso della CMAI è fortemente compromessa a causa della presenza di un ambiente forestale degradato, di aree verdi urbane di scarsa qualità progettuale, di errori nella selezione delle specie arboree e nell'organizzazione degli spazi, nonché della scarsa manutenzione. Appare quindi lampante la necessità di azioni verdi di adattamento e mitigazione.

Il progetto europeo **LIFE+ A_GreeNet – Adriatic Climate Urban Network, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE, nasce proprio dall'urgenza di contrastare i terribili possibili danni della crisi climatica**, applicando azioni concrete, finalizzate a evitare eventi che hanno costi in termini ambientali e umani. A_GreeNet ha lo scopo di rendere le città della costa del Medio Adriatico più resilienti al cambiamento climatico attraverso vari interventi (il recupero dei suoli, la piantumazione di foreste e aree verdi), soluzioni flessibili (verde verticale, verde in copertura, dispositivi verdi, ecc.) e favorendo la realizzazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Non solo, l'urgenza del progetto è anche **promuovere il cambiamento culturale nelle dinamiche di sviluppo territoriale**, che mettano al centro la salute e la qualità della vita delle persone nelle città, proprio per evitare che tragedie, come quella che ha colpito la costa marchigiana in questi giorni, non si ripetano più.

"Non è più possibile tergiversare – dichiara Nicola Corona, team manager del progetto per Legambiente – i fenomeni climatici estremi saranno sempre più frequenti e non devono più coglierci impreparati. Le popolazioni residenti nei territori costieri risultano particolarmente esposte agli effetti dell'innalzamento delle temperature e ai danni legati a questo fenomeno. Il progetto Life+A_GreeNet si pone l'obiettivo di rispondere a questa crisi, lavorando alla protezione e riqualificazione del patrimonio naturale dei comuni costieri del Medio-Adriatico. La realizzazione, ad esempio, di aree verdi urbane è una soluzione facilmente realizzabile in poco tempo e a costi bassi, in quanto migliora la qualità delle aree urbane e incide positivamente sul benessere dei cittadini e sulla biodiversità urbana".

"**La catastrofe che si è abbattuta nelle Marche** – dichiara Rosalba D'Onofrio, professoressa associata presso la Scuola di Ateneo di Architettura e Design dell'Università di Camerino, partner di progetto – ci conferma che siamo di fronte ad un **mutamento strutturale del clima che richiede con forza interventi di adattamento**. Non è un'emergenza, ma qualcosa di sistemico: l'innalzarsi della temperatura fa aumentare anche la frequenza e l'intensità dei fenomeni meteorologici estremi e il nostro Paese è tra i più colpiti. Serve, senza ulteriori rinvii, una cultura nuova per le città e il territorio. Il Life+ A Greenet, proprio per le città del Medio Adriatico, prevede di mettere al centro delle scelte della pianificazione l'infrastruttura verde. Essa può contribuire alla resilienza nei confronti delle bombe d'acqua e delle precipitazioni intense, intervenendo sulle aree pavimentate, rendendole nuovamente permeabili, trasformandole quindi in aree verdi e incrementando le aree boscate, perché le foglie degli alberi intercettano le piogge, riducendo il run off. L'avanzamento culturale, che si auspica, sarà assistito da un osservatorio Clima-Salute, in grado di monitorare i progressi dei sistemi insediativi nel tempo e suggerire i correttivi necessari".

Dagli ideatori del progetto

6 Ottobre 2022

Ultime notizie: "Next Appennino Lab", a Fabriano


golddiretta **NOW** **ON AIR**

 Scarica l'app su
App Store

 Scarica l'app su
Google Play
[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [LA RADIO](#) [NEWS TERRITORIO](#) [PUBBLICITÀ & COMUNICAZIONE](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTI](#)


Postazione 6x3

Jumbo Screen

RADIO GOLD CONSIGLIA

On Air

GLI EFFETTI DELLA CRISI CLIMATICA NEI I COMUNI COSTIERI DEL MEDIO ADRIATICO

📅 26 Settembre 2022 👤 Marco Antonini 🏷️ alluvione 2022, clima, crisi, Marche

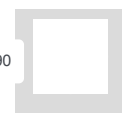
Gli impatti dei cambiamenti climatici sull'economia, sull'ambiente e sulla salute delle persone in Europa, in particolare quella meridionale, sono destinati nei prossimi anni ad aumentare con effetti catastrofici soprattutto sulla popolazione urbana, se non verranno messe in atto efficaci misure di adattamento. Purtroppo, l'Indice di Vulnerabilità al Cambiamento Climatico (JRC, Eurostat, DG Regio) registra i valori massimi (0,37 – 0,52) per le regioni del sud Europa, incluse le Marche e l'Abruzzo, dove sono ubicati i comuni della Città del Medio Adriatico Italiano (CMAI).

La straordinaria ondata di maltempo che ha colpito le Marche negli scorsi giorni, provocando diverse vittime, numerosi dispersi e centinaia di sfollati, fa riflettere sull'urgenza di trovare delle strategie adeguate per far fronte all'emergenza climatica in atto. Secondo i dati, in sei ore sono caduti 400 mm d'acqua, ossia circa un terzo di quello che normalmente piove in un anno intero e, in alcune zone, il doppio di quello che piove nel periodo estivo. L'evento estremo è stato preceduto da un periodo di siccità, che ha reso il terreno più compatto del normale e quindi non adatto ad assorbire l'ingente quantità di pioggia.

La mancanza di una visione progettuale unitaria del sistema naturale e del verde urbano nella pianificazione a scala locale ha generato nelle città del Medio Adriatico una discontinuità delle aree verdi, che ha effetti molto negativi sulla biodiversità e sullo stesso comfort microclimatico nelle aree più dense, dove manca, o è poco più che residuale, la



Contattaci al 393 000 9690



presenza di alberi. Il patrimonio arboreo è in grado di influenzare la temperatura dell'aria, l'assorbimento delle radiazioni e del calore, l'umidità relativa, la turbolenza e l'albedo. Inoltre, la qualità delle aree verdi nel caso della CMAI è fortemente compromessa a causa della presenza di un ambiente forestale degradato, di aree verdi urbane di scarsa qualità progettuale, di errori nella selezione delle specie arboree e nell'organizzazione degli spazi, nonché della scarsa manutenzione. Appare quindi lampante la necessità di azioni verdi di adattamento e mitigazione.

Il progetto europeo LIFE+ A_GreeNet – Adriatic Climate Urban Network, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE, nasce proprio dall'urgenza di contrastare i terribili possibili danni della crisi climatica, applicando azioni concrete, finalizzate a evitare eventi che hanno costi in termini ambientali e umani. A_GreeNet ha lo scopo di rendere le città della costa del Medio Adriatico più resilienti al cambiamento climatico attraverso vari interventi (il recupero dei suoli, la piantumazione di foreste e aree verdi), soluzioni flessibili (verde verticale, verde in copertura, dispositivi verdi, ecc.) e favorendo la realizzazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Non solo, l'urgenza del progetto è anche promuovere il cambiamento culturale nelle dinamiche di sviluppo territoriale, che mettano al centro la salute e la qualità della vita delle persone nelle città, proprio per evitare che tragedie, come quella che ha colpito la costa marchigiana in questi giorni, non si ripetano più.

“Non è più possibile tergiversare – dichiara Nicola Corona, team manager del progetto per Legambiente – i fenomeni climatici estremi saranno sempre più frequenti e non devono più coglierci impreparati. Le popolazioni residenti nei territori costieri risultano particolarmente esposte agli effetti dell'innalzamento delle temperature e ai danni legati a questo fenomeno. Il progetto Life+A_GreeNet si pone l'obiettivo di rispondere a questa crisi, lavorando alla protezione e riqualificazione del patrimonio naturale dei comuni costieri del Medio-Adriatico. La realizzazione, ad esempio, di aree verdi urbane è una soluzione facilmente realizzabile in poco tempo e a costi bassi, in quanto migliora la qualità delle aree urbane e incide positivamente sul benessere dei cittadini e sulla biodiversità urbana”.

“La catastrofe che si è abbattuta nelle Marche – dichiara Rosalba D'Onofrio, professoressa associata presso la Scuola di Ateneo di Architettura e Design dell'Università di Camerino, partner di progetto – ci conferma che siamo di fronte ad un mutamento strutturale del clima che richiede con forza interventi di adattamento. Non è un'emergenza, ma qualcosa di sistemico: l'innalzarsi della temperatura fa aumentare anche la frequenza e l'intensità dei fenomeni meteorologici estremi e il nostro Paese è tra i più colpiti. Serve, senza ulteriori rinvii, una cultura nuova per le città e il territorio. Il Life+ A Greenet, proprio per le città del Medio Adriatico, prevede di mettere al centro delle scelte della pianificazione l'infrastruttura verde. Essa può contribuire alla resilienza nei confronti delle bombe d'acqua e delle precipitazioni intense, intervenendo sulle aree pavimentate, rendendole nuovamente permeabili, trasformandole quindi in aree verdi e incrementando le aree boscate, perché le foglie degli alberi intercettano le piogge, riducendo il run off. L'avanzamento culturale, che si auspica, sarà assistito da un osservatorio Clima-Salute, in grado di monitorare i progressi dei sistemi insediativi nel tempo e suggerire i correttivi necessari”. (CS)

← Il sindaco Ghergo alla Regione: “Fabriano sia inserito nel cratere dell'alluvione”

Fabriano – Tragedia in azienda agricola, muore folgorato →

👍 Potrebbe interessarti anche



CENTRO ODONTOIATRICO
DENTAL FAMILY

fieri di farvi sorridere!

Tel. 0732 5397
Fabriano - via Martiri della Libertà 58/H
www.centrodentalfamily.it



berti ferrini
arredamenti
SASSOFERRATO - 0732 9349

PIZZERIA PASTICCERIA
O.S.V.A.L.D.O



Bistro Charlie



T. 347 4477074
Viale P. Serafini, 92
Fabriano (An)
bistrocharliedf@gmail.com D.L.F.



DISAN SERVICE
Società di Servizi

**SANIFICAZIONE - PULIZIA
GIARDINAGGIO**

FABRIANO
0732 5996

Contattaci al 393 000 9690

Ruetir



HOME WORLD LIFESTYLE BUSINESS ENTERTAINMENT SPORTS

Search... Q

Home > Entertainment

The effects of the climate crisis in the coastal municipalities of the Middle Adriatic

by Ruetir — September 21, 2022 in Entertainment

0



I LEGAMBIENTE

0 SHARES 8 VIEWS

Share on Facebook

Share on Twitter

Pin



LEGAMBIENTE

ANCONA – The impacts of climate change on the economy, on the environment and on the health of people in Europe, in particular the southern one, are destined to increase in the coming years with catastrophic effects especially on the urban population, if effective measures are not implemented of adaptation. Unfortunately, the Climate Change Vulnerability Index (JRC, Eurostat, DG Regio) records the maximum values (0.37 – 0.52) for the regions of southern Europe, including Marche and Abruzzo, where the municipalities of the Italian Middle Adriatic City (CMAC)

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our [Privacy and Cookie Policy](#). I Agree

The extraordinary wave of bad weather that hit the Marche in recent days, causing several victims, many missing and hundreds of displaced persons, makes us reflect on the urgency of finding adequate strategies to deal with the climate emergency in progress. According to the data, 400 mm of water fell in six hours, or about a third of what it normally rains in a whole year and, in some areas, double what it rains in summer. The extreme event was preceded by a period of drought, which made the soil more compact than normal and therefore not suitable for absorbing the large amount of rain.

Kunststoffdosen transparent, rechtec...	0,50 €	Palaset Kunststoffl	12,4
Leuchtturm Aufbewahrungsscha...	26,50 €	Pal Kunststoffl	5,5
Palaset Kunststoffboxen, far...	16,10 €	Kunstst transparen	1,1

The lack of a unified design vision of the natural system and urban greenery in planning on a local scale has generated a discontinuity of green areas in the cities of the Middle Adriatic, which has very negative effects on biodiversity and on the microclimatic comfort itself in the densest areas, where the presence of trees is missing, or is little more than residual. The arboreal heritage is able to influence the air temperature, the absorption of radiation and heat, relative humidity, turbulence and albedo. Furthermore, the quality of green areas in the case of CMAI is strongly compromised due to the presence of a degraded forest environment, urban green areas of poor design quality, errors in the selection of tree species and in the organization of spaces, as well as poor maintenance. The need for green adaptation and mitigation actions therefore appears clear.

Leuchtturm A...	26,50 €	Kunststoffdos...	1,10 €	Ac	73
Palaset Kunst...	5,50 €	Buchstützen,...	10,90 €	Pal	8,8

The European project LIFE + A_GreeNet – Adriatic Climate Urban Network, co-financed by the European Union through the LIFE program, arises precisely from the urgency to counter the terrible possible damage of the climate crisis, applying concrete actions, aimed at avoiding events that have costs in environmental and human terms. A_GreeNet aims to make the cities of the Middle Adriatic coast more resilient to climate change through various interventions (soil recovery, planting of forests and green areas), flexible solutions (vertical green, green roof, green devices, etc. .) and promoting the implementation of the Action Plans for Sustainable Energy and Climate.

Not only that: the urgency of the project is also to promote cultural change in the dynamics of territorial development, which focus on the health and quality of life of people in the cities, precisely to avoid tragedies, such as the one that hit the Marche coast. these days, they don't happen again.

"It is no longer possible to procrastinate – declares Nicola Corona, project team manager for Legambiente – extreme climatic phenomena will be more and more frequent and must no longer catch us unprepared. The populations residing in the coastal territories are particularly exposed to the effects of rising temperatures and the damage associated with this phenomenon. The Life + A_GreeNet project aims to respond to this crisis, working on the protection and requalification of the natural heritage of the coastal municipalities of the Middle Adriatic. For example, the creation of urban green areas is an easily achievable solution in a short time and at low costs, as it improves the quality of urban areas and positively affects the well-being of citizens and urban biodiversity “.

“The catastrophe that struck in the Marche region – declares Rosalba D’Onofrio, associate professor at the University School of Architecture and Design of the University of Camerino, project partner – confirms that we are facing a structural change in the climate that strongly requires adaptation interventions. It is not an emergency, but something systemic: the rise in temperature also increases the frequency and intensity of extreme weather phenomena and our country is among the most affected. We need, without further delay, a new culture for the cities and the territory. Life + A Greenet, specifically for the cities of the Middle Adriatic, plans to put green infrastructure at the center of planning choices. It can contribute to resilience against water bombs and intense rainfall, intervening on paved areas, making them permeable again, thus transforming them into green areas and increasing wooded areas, because the leaves of the trees intercept the rains, reducing the run off. . The cultural advancement, which it is hoped, will be assisted by a Climate-Health observatory, capable of monitoring the progress of the settlement systems over time and suggesting the necessary corrections ”.

Tags: Adriatic climate coastal Crisis effects middle Municipalities

Related Posts

ENTERTAINMENT

Andrea’s strategy in ‘The wheel of luck’: “There is maximum competition”

BY [RUETIR](#) © OCTOBER 6, 2022

ENTERTAINMENT

Desperate for the price of gas: “There are neighbors who have to choose between paying for gas or feeding their children”

BY [RUETIR](#) © OCTOBER 6, 2022

ENTERTAINMENT

The panel that beats all the cheesy phrases: “They tell me that and they never see me again”

BY [RUETIR](#) © OCTOBER 6, 2022

ENTERTAINMENT

Susanna Griso: “I don’t understand that there are people who expose their children on social networks”

BY [RUETIR](#) © OCTOBER 6, 2022

ENTERTAINMENT

The youtuber regretted showing her children on social networks: “My baby was crying and 70,000 people saw her”

BY [RUETIR](#) © OCTOBER 6, 2022

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our [Privacy and Cookie Policy](#). [I Agree](#)